

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 20, Numero 26

Natività di S. Giovanni Battista - Lc 1,57-66.80

24 giugno 2018



“GIOVANNI E’ IL SUO NOME” (Lc 1,57-66.80)

Con questa frase lapidaria, prima la mamma Elisabetta e poi il padre Zaccaria, fissano il nome di quel bambino nato nonostante Elisabetta fosse sterile. Per questo, quando nasce Giovanni, vicini e parenti si rallegrano con Elisabetta, perché *“il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia”*. Ma allo stesso tempo vorrebbero che il bambino prendesse il nome di suo padre Zaccaria, per affermare la sua discendenza. Come abbiamo detto, non sarà così, poiché al bambino verrà dato il nome Giovanni. Giovanni, il cui nome significa *“Favore, dono grazioso di Dio”*, comincia già ad incarnare, a partire dalla sua nascita e dal momento della sua circoncisione e imposizione del nome, la missione a lui affidata di annunciare una salvezza che va oltre tempo, sacerdozio, famiglia, popolo. Egli prepara la manifestazione del dono definitivo di Dio, il Figlio, che liberando tutti dalla comune malattia mortale, il peccato, fonda in sé una famiglia e una salvezza nuova, aperta a tutti i popoli. Dio sceglie, fin dal concepimento un uomo, perché compia una missione, ciò significa che Dio prende parte alle vicende umane, prendendo, scegliendo *“una parte”*, eleggendo una porzione per farne un segno, un richiamo, una consolazione: *“Tutti dicevano: che sarà mai questo bambino? E davvero la mano del Signore era con lui”*. In Giovanni Dio manifesta la gratuità della sua iniziativa a favore dell’uomo, una gratuità imprevedibile capace di suscitare cose nuove proprio là dove è impossibile addirittura pensarle. La missione di Giovanni suscita lode e ammirazione: *“Che sarà mai questo bambino?”* insieme a scompiglio e provocazione, perché richiama, con la sua stessa umanità, la realizzazione della volontà di Dio: *“Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele”*. Giovanni incarna la missione del Servo che manifesta la gloria di Dio con efficace potenza, tuttavia indipendentemente da un successo umano, o forse proprio a causa dell’apparente fallimento. Nella sua nascita, nella persona e nella sua missione, Giovanni ci mostra come essere servi del Signore, ponendo la propria gloria nel *“diminuire”* di fronte allo splendore del Figlio Diletto. Così, la comunità evangelizzatrice si mette, mediante opere e gesti, nella vita quotidiana degli altri, si abbassa fino all’umiliazione se necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nell’uomo. La comunità evangelizzatrice trova il modo per far sì che la Parola si incarni in una situazione concreta e dia frutti di vita nuova.

Avvisi

- Festa di Tanchello
- Continua il Centro Estivo
- Recita del S. Rosario in famiglia
- Ringraziamento di don Massimo Minazzi

Celebrazioni da domenica 24 giugno 2018 a domenica 1 luglio 2018

DOMENICA	24	ore 8.00	S. Messa per Alberganti Gino e Giovanni. Per Pompeo Rocco, Pasqualina e Giovanni
		11.00	TANCHELLO: S. Messa della Natività di S. Giovanni Battista per Dellavedova Laura
		15.00	TANCHELLO: Vesperi, Adorazione e Benedizione eucaristica
LUNEDI’	25	18.15	S. Messa per tutti i defunti
MARTEDI’	26	18.15	S. Messa per Valente Piero
MERCOLEDI’	27	9.00	S. Messa per Franzini Fabrizio
GIOVEDI’	28	18.15	S. Messa per le intenzioni del Vescovo
VENERDI’	29	18.15	S. Messa per Porta Pietro
SABATO	30	11.30	Battesimo di Casilla Santiago
		18.00	S. Messa per def. Carraro
DOMENICA	1	8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
		11.00	Non c’è la S. Messa
		11.00	ALPE PIANELLO: S. Messa in memoria di Ranghino Fiorenzo

CENTRO ESTIVO DELL' UPM 15

Lunedì 25 giugno continua il Centro Estivo dell'UPM 15 di Gravellona Toce, intitolato "All'opera". Per gli iscritti di Casale informiamo i genitori che potranno portare i loro figli/e all'Oratorio dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e venire a riprenderli, nello stesso luogo, alle ore 18.00. Si paga settimana per settimana € 30.00 a testa il lunedì mattina.

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 25 giugno alle ore 20.45 presso la famiglia di Motta Gianna ci sarà la recita del S. Rosario.

Cari amici di Casale,

ho ricevuto la vostra grande offerta di 2205€, frutto della manifestazione Street Food.

Vi ringrazio di cuore per l'attenzione verso la mia opera in Burundi e l'amore verso le persone più in difficoltà, oltre a farvi i complimenti per la "competenza" nell'organizzare e portare a buon fine tali manifestazioni.

Io ormai ho lasciato la missione e svolgo il mio servizio nell'Alto Verbano, ma sono in contatto con la parrocchia di Kamenge e le opere che ho seguito là in questi ultimi anni.

In particolare con l'offerta ricevuta aiuterò la scuola o meglio centro diurno "Lucia e Giacomo", dove si radunano quotidianamente circa 200 bambini e ragazzi che prima vivevano per strada. I ragazzi e bambini sono in famiglie spesso costituite solo dalla mamma o dalla nonna, fratelli e sorelle, per questo molto vulnerabili. Abitano in un villaggio costruito dalla parrocchia e destinato ai ragazzi di strada.

Alla mia partenza la struttura e le attività sono state affidate ad una associazione di religiosi "Amici della croce", che già da qualche anno si occupava con me dei ragazzi.

Il responsabile è Frate Ernest al suo fianco c'è un laico Jean Luis Ruva e 6 educatori che con me hanno iniziato questa opera.

Le attività svolte dalla scuola sono le seguenti:

- Scuola materna riconosciuta dallo stato;
- Reintroduzione scolastica e sostegno scolastico;
- Organizzazione di attività ludico - formative (teatro, sport, gioco);
- Assistenza ai bambini e aiuto in caso di malattia;
- Garanzia di un pasto al giorno;
- Formazione dei genitori o tutori dei bambini.

Ho trasmesso la notizia ai responsabili in loco e abbiamo concordato che la vostra offerta, grosso modo e salvo imprevisti, sarà così impiegata:

- 750€ per materiale scolastico in vista del nuovo anno 2018-19
- 800€ per i pasti da ottobre a gennaio
- 500€ nella cassa per i salari (gli educatori / insegnanti sono in regola)
- 155€ per la cassa "malattie"

Un sincero ringraziamento, con stima e l'assicurazione della nostra preghiera Don Massimo, i responsabili e i bambini.